

Festeggiamenti In Onore Di San Giovanni Bosco.

Anche quest'anno grandi festeggiamenti nella parrocchia dei Salesiani per la solennità del loro santo Fondatore, S. Giovanni Bosco, padre e maestro dei giovani.

La settimana che precede la festa ha visto manifestazioni di vario genere che hanno coinvolto categorie diverse di persone.

Il giorno 25 Gennaio si è festeggiato S. Francesco di Sales, patrono della congregazione fondata da Don Bosco e anche dei giornalisti ed editori. I Salesiani cooperatori hanno organizzato una Messa alle ore 10.00 celebrata dal Parroco Don Enzo Policari e a seguire una conferenza stampa nella sala Guisi condotta dal parroco stesso e dal Dott. Giuseppe Baccarelli, direttore dell'Assostampa di Civitavecchia. Il tema trattato: "Comunicazione e giornalismo: da S. Francesco di Sales ai nostri giorni" ha interessato il bel gruppo di partecipanti che hanno risposto alle sollecitazioni proposte con numerose e interessanti domande poste ai relatori.

Il triduo ha anche visto notevoli iniziative sia liturgiche che di formazione e ludiche nella parrocchia e nell'Oratorio.

Il giorno 28, primo giorno del triduo, il Direttore-Parroco Don Enzo ha lumeggiato la figura di Giovanni Bosco giovane contadinello, nella famiglia di origine tra l'affetto di Mamma Margherita, le difficoltà con il fratellastro Antonio, la vocazione contrastata.

Il 29, nella mattinata, liturgia per i bambini della scuola delle Figlie di Maria Ausiliatrice e per i loro genitori e parenti. Il triduo è stato predicato da Don Augusto Baldini, parroco di Allumiere e Cancelliere diocesano. Don Augusto, prete dell'Oratorio di Civitavecchia, raccoglie sempre molta simpatia e anche questa volta un bel numero di fedeli ha seguito la sua messa e la sua simpatica omelia su Don Bosco, prete dei giovani.

Nella serata, alle 21.00, mentre diciotto coppie di fidanzati iniziavano la loro preparazione al matrimonio, un bel gruppo di giovani ha pregato insieme, in preparazione alla festa del loro santo protettore. Don Francesco Pampinella, salesiano e vocazione anche lui del nostro oratorio, ha celebrato per loro e li ha animati piacevolmente raccontando la sua "storia".

Sabato 30 Gennaio è stata una giornata molto intensa. Il tempo ci ha permesso di svolgere simpatiche e nuove iniziative. Nel pomeriggio grande torneo di calcio al quale hanno partecipato i ragazzi e i giovani di Allumiere, della Parrocchia della SS. Trinità e naturalmente quelli dei Salesiani. Una buona merenda per tutti è stato l'antipasto per delle partite accanite ma corrette. Per la cronaca hanno vinto i ragazzi di Allumiere ma le coppe ci sono state per tutti i partecipanti.

La liturgia eucaristica prefestiva è stata concelebrata. Ha presieduto Mons. Rinaldo Copponi, vicario generale della diocesi, insieme ai sette salesiani della comunità parrocchiale e a Don Vinicio, anche lui ex allievo dei salesiani. Mons. Rinaldo ha incitato tutti, secondo l'esempio di Don Bosco e Domenico Savio, ad una santità schietta, fatta di piccole cose.

Nella serata incontro con i religiosi della città: preghiera insieme e buona cena fraterna nei locali della comunità salesiana.

Dalle 20.30 festa all'Oratorio, organizzata da Don Kamil, brillante e infaticabile responsabile del Centro Giovanile e dagli animatori salesiani di Roma e dell'Oratorio stesso. Musica a "palla", luci piene per tutto il cortile e tanta allegria riservata particolarmente a quei giovani che all'Oratorio ci vengono poco. Serata riuscita. Per fortuna verso le 22.30 ha cominciato a piovere, altrimenti che li avrebbe mandati a casa tutti quei giovani che il sabato sera fanno le ore piccole!

La domenica 31 abbiamo celebrato la solennità di S. Giovanni Bosco. Le messe secondo l'orario festivo. Alle ore 10.00 la liturgia è stata concelebrata da tutti i confratelli. Ha presieduto Don Srimal, un sacerdote novello salesiano dello Sri Lanka, missionario nelle Isole Papua. La Messa, come ogni domenica, è stata molto animata. I bambini della catechesi con i loro genitori, i giovani dell'oratorio, gli scout, i catechisti hanno fatto una festa meravigliosa a questo generoso figlio di

Don Bosco. I chierichetti (20) ben preparati da Don Hubert, con le loro vestine bianche, hanno servito all'altare con molta proprietà e gioia.

Durante la preghiera dei fedeli una sorpresa. Il parroco ha detto che avrebbe fatto una cosa che in chiesa non bisogna mai fare. Davanti a tutti, all'ambone ha preso il telefono e ha telefonato al Vescovo che, a viva voce, ha salutato tutti, in particolare il novello sacerdote, e ci ha incitato, lui, figlio di Don Bosco, a pregare per tutte le necessità della diocesi. Un applauso fragoroso, che certamente ha commosso il Vescovo Carlo, si è elevato lungo e gioioso.

Uscendo dalla chiesa tutti i 400 partecipanti hanno avuto la colazione: pane e salame o mortadella e cornetto (600 pezzi divorati in un battibaleno).

Alle 11.00, nel cortile dell'Oratorio, come è ormai consolidata tradizione, benedizione delle auto di servizio pubblico e privato. Al momento della benedizione i clacson e le sirene si sono elevate al cielo. Uscendo tutti gli autisti hanno avuto un adesivo della Madonna Ausiliatrice, da applicare alla loro auto.

Altra messa solenne quella delle 11.30, celebrata da Don Enzo ed animata con il canto dalla "Corale Insieme" diretta magistralmente dalla professoressa Nicoletta Potenza.

Il pomeriggio, alle 14,30, in oratorio merenda per tutti i bambini, canti, balli e animazione. Alle 16.30 visione del Film su Don Bosco.

La messa delle 17.30, celebrata da Don Giuseppe Verdecchia, ha concluso i festeggiamenti.

Le feste costano denaro e fatica ma portano tanta gioia e consolazione. Per noi, grazie a Don Bosco, è stato così.

Don Enzo Policari, direttore e parroco dei salesiani